

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	1
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	<b>LA STORIA E LE FONTI</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Terze Bornato – Cazzago - Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verbalizzare le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali.</li> <li>2. Riconoscere cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>A. Verbalizzare le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali.  B. Riconoscere cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.  C. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato</p> <p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali.</li> <li>b. Riordinare gli eventi in successione.</li> <li>c. Distinguere e confrontare diversi tipi di fonte.</li> <li>d. Conoscere il lavoro dello storico.</li> </ol>
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	I quadrimestre
METODI	<p>Momenti di lezione frontale strutturata.  Ricerca e confronto.    Discussione collettiva per esprimere il proprio punto di vista.    Lettura e comprensione di testi per la documentazione e lo studio.    Creazione e verbalizzazione di mappe, tabelle.</p>
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche orali: interrogazioni</li> <li>- verifiche scritte: domande a risposta chiusa- multipla- aperta</li> <li>- esercizi di completamento</li> <li>- esercizi di orientamento spazio-temporale</li> <li>- lettura di mappe- grafici-tabelle</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	2
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	LA TERRA PRIMA DELL'UOMO
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Terze Bornato – Cazzago - Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verbalizzare le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali.</li> <li>2. Riconoscere cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. Miti e leggende delle origini.</li> <li>B. L'origine e la formazione della Terra.</li> <li>C. La vita sulla Terra prima dell'uomo.</li> <li>D. La spirale del tempo per studiare l'evoluzione degli esseri viventi.</li> <li>E. Le caratteristiche generali di alcuni dinosauri e di altri grandi rettili preistorici.</li> <li>F. Le cause che determinarono l'estinzione dei dinosauri.</li> <li>G. L'evoluzione dei mammiferi nell'Era Terziaria.</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Riordinare gli eventi in successione logica.</li> <li>b. Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.</li> <li>c. Comprendere rapporti di causalità tra fatti e situazioni.</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	TEMPI: I QUADRIMESTRE
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti di lezione frontale strutturata.</li> <li>- Ricerca e confronto.</li> <li>- Discussione per esprimere il proprio punto di vista.</li> <li>- Rielaborazione collettiva o individuale delle conoscenze.</li> <li>- Lettura e sottolineatura di testi per la documentazione e lo studio.</li> <li>- Creazione e verbalizzazione di mappe, tabelle.</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche orali: interrogazioni</li> <li>- verifiche scritte: domande a risposta chiusa- multipla- aperta</li> <li>- esercizi di completamento</li> <li>- esercizi di orientamento spazio-temporale</li> <li>- lettura di mappe-carte tematiche- grafici-tabelle</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	3
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	LA COMPARSA DELL'UOMO
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Terze Bornato – Cazzago - Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa,....).</li> <li>2. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo( i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/ raccoglitori oggi esistenti).</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. Le caratteristiche degli ominidi., le differenze tra le grandi scimmie e l'uomo.</li> <li>B. Le caratteristiche degli australopitechi ( Lucy).</li> <li>C. L'evoluzione dell'uomo nella Preistoria.</li> <li>D. L'Homo habilis, l'Homo erectus.</li> <li>E. L'Homo sapiens di Neanderthal, l'Homo sapiens sapiens, le caratteristiche dell'uomo di Cro-Magnon.</li> <li>F. Il fenomeno delle glaciazioni.</li> <li>G. Gli animali preistorici</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Riordinare gli eventi in successione logica.</li> <li>b. Collocare sulla striscia del tempo l'evoluzione dell'uomo nella Preistoria.</li> <li>c. Individuare le caratteristiche degli uomini primitivi.</li> <li>d. Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	I-II QUADRIMESTRE
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti di lezione frontale strutturata.</li> <li>- Ricerca e confronto.</li> <li>- Discussione per esprimere il proprio punto di vista.</li> <li>- Rielaborazione collettiva o individuale delle conoscenze.</li> <li>- Lettura e sottolineatura di testi per la documentazione e lo studio.</li> <li>- Creazione e verbalizzazione di mappe, tabelle.</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche orali: interrogazioni</li> <li>- verifiche scritte: domande a risposta chiusa- multipla- aperta</li> <li>- esercizi di completamento</li> <li>- esercizi di orientamento spazio-temporale</li> <li>- lettura di mappe-carte tematiche- grafici-tabelle</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	4
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	<b>IL PALEOLITICO</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Terze Bornato – Cazzago - Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa,...).</li> <li>2. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo ( i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/ raccoglitori oggi esistenti).</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. Le tappe più importanti del Paleolitico.</li> <li>B. Gli strumenti creati dall'uomo e il loro utilizzo.</li> <li>C. La scoperta del fuoco e le modalità di accensione.</li> <li>D. Aspetti della vita quotidiana: le abitazioni, la caccia, l'arte e le pitture, le sepolture.</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali.</li> <li>b. Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi.</li> <li>c. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> <li>d. Leggere e interpretare fonti storiche.</li> <li>e. Individuare le caratteristiche salienti del Paleolitico</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	SECONDO QUADRIMESTRE
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti di lezione frontale strutturata.</li> <li>- Ricerca e confronto.</li> <li>- Discussione per esprimere il proprio punto di vista.</li> <li>- Rielaborazione collettiva o individuale delle conoscenze.</li> <li>- Lettura e sottolineatura di testi per la documentazione e lo studio.</li> <li>- Creazione e verbalizzazione di mappe, tabelle.</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche orali: interrogazioni</li> <li>- verifiche scritte: domande a risposta chiusa- multipla- aperta</li> <li>- sintesi</li> <li>- esercizi di completamento</li> <li>- esercizi di orientamento spazio-temporale</li> <li>- lettura di mappe-carte tematiche- grafici-tabelle</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	5
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	<b>IL NEOLITICO</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Terze Bornato – Cazzago - Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa,...).</li> <li>2. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo ( i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/ raccoglitori oggi esistenti).</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. I grandi cambiamenti del Neolitico.</li> <li>B. La nascita dell'agricoltura.</li> <li>C. L'allevamento.</li> <li>D. Lo sviluppo dell'artigianato: tessuti, ceramiche, cesti, armi.</li> <li>E. I primi villaggi di palafitte.</li> <li>F. I megaliti.</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi.</li> <li>b. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> <li>c. Leggere e interpretare fonti storiche.</li> <li>d. Individuare le caratteristiche salienti del Neolitico.</li> <li>e. Ricavare informazioni dalle immagini.</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	SECONDO QUADRIMESTRE
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti di lezione frontale strutturata.</li> <li>- Ricerca e confronto.</li> <li>- Discussione per esprimere il proprio punto di vista.</li> <li>- Rielaborazione collettiva o individuale delle conoscenze.</li> <li>- Lettura e sottolineatura di testi per la documentazione e lo studio.</li> <li>- Creazione e verbalizzazione di mappe, tabelle.</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<p>verifiche orali: interrogazioni</p> <p>verifiche scritte: domande a risposta chiusa- multipla- aperta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi di completamento</li> <li>- esercizi di orientamento spazio-temporale</li> <li>- lettura di mappe-carte tematiche- grafici-tabelle</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	6
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	L'ETA' DEI METALLI
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Terze Bornato – Cazzago - Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa,...).</li> <li>2. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo ( i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/ raccoglitori oggi esistenti).</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. La scoperta dei metalli.</li> <li>B. La fusione dei metalli.</li> <li>C. L'uso dei metalli per la fabbricazione di armi e oggetti.</li> <li>D. L'importanza dell'invenzione della ruota.</li> <li>E. I primi commerci.</li> <li>F. L'invenzione della scrittura.</li> <li>G. Il passaggio dalla Preistoria alla Storia.</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> <li>b. Leggere e interpretare fonti storiche.</li> <li>c. Individuare le caratteristiche salienti dell'età dei metalli.</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	II QUADRIMESTRE
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti di lezione frontale strutturata.</li> <li>- Ricerca e confronto.</li> <li>- Discussione per esprimere il proprio punto di vista.</li> <li>- Rielaborazione collettiva o individuale delle conoscenze.</li> <li>- Lettura e sottolineatura di testi per la documentazione e lo studio.</li> <li>- Creazione e verbalizzazione di mappe, tabelle.</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche orali: interrogazioni</li> <li>- verifiche scritte: domande a risposta chiusa- multipla- aperta</li> <li>- esercizi di completamento</li> <li>- esercizi di orientamento spazio-temporale</li> <li>- lettura di mappe-carte tematiche- grafici-tabelle</li> </ul>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	CITTADINANZA ATTIVA
NUMERO UNITÀ D' APPRENDIMENTO	1
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	COMUNITA' SCOLASTICA
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi terze Cazzago, Bornato, Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	1. Conoscere alcune formazioni sociali.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>A. Conoscere la scuola, le sue componenti ed i rispettivi ruoli  B. Conoscere norme e regole, diritti e doveri</p> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <p>a. Analizzare la scuola come funzione istituzionale più importante dopo la famiglia</p>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	TUTTO L'ANNO
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi del PEC</li> <li>• Conversazione e confronto</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<u>Osservazione in itinere dei comportamenti dei bambini</u>	